



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI DIVISIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

ATTO N. DEL 631

Torino, 27/09/2022

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Paolo CHIAVARINO	Carlotta SALERNO
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Jacopo ROSATELLI

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: CONCESSIONE ALL'ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI DELL'EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN TORINO, VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 3, DENOMINATO "ROTONDA TALUCCHI". APPROVAZIONE

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2015 00730/131 del 3 marzo 2015, con atto in data 17 marzo 2016 rep. n. R.C.U. 6765 è stato stipulato il contratto di concessione della durata di sei (6) anni - con applicazione di un canone annuo nella misura di Euro 1.000,00 -, con scadenza il 16 marzo 2022, tra la Città di Torino e l'Accademia Albertina di Belle Arti, avente ad oggetto l'immobile di proprietà comunale sito in Torino in Via San Francesco da Paola n. 3, denominato "Rotonda Talucchi" - posto all'interno del cortile della sede dell'Accademia Albertina delle Belle Arti -, ora identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino Foglio 1280, part. 167, sub. 5024 e al Catasto Terreni foglio 1280, part. 167 parte, e meglio individuato nell'allegata planimetria (**All. 1**).

La struttura, sin dagli anni '60, è stato utilizzata dall'Accademia Albertina di Belle Arti quale sede

delle proprie attività, in forza di successive concessioni da parte del Comune di Torino e da ultimo l'atto citato in esordio ormai giunto a scadenza.

La Rotonda, utilizzata dall'Accademia a fini didattici ed espositivi, occupa da sola l'intera corte interna e si presenta disgiunta dal resto del complesso di proprietà statale ospitante l'Accademia, ad eccezione di un collegamento trasversale con la manica prospiciente via Principe Amedeo.

L'edificio si prospetta come un corpo cilindrico a pianta perfettamente circolare: la struttura interna si articola in un ambiente circolare e in una corona esterna; un unico corpo scala conduce ai vari livelli: la metà dei locali posti al primo piano è a doppia altezza e su di questo si sviluppa il livello successivo a compimento del volume fuori terra; è presente anche un vasto spazio interrato (ipogeo).

In seguito alla Convenzione sottoscritta il 2 agosto 2013, rep. A.P.A. 975, tra l'Accademia Albertina e la Città di Torino, per l'esecuzione di interventi manutentivi, di messa a norma e di recupero, finalizzati all'adeguamento e al restauro della sede dell'Accademia Albertina di Belle Arti, e dell'annessa Rotonda, quest'ultima è stata oggetto di un considerevole intervento di restauro a cura del Servizio Edilizia per la Cultura - Divisione Servizi Tecnici della Città di Torino, iniziato il 16 gennaio 2017 e conclusosi il 31 luglio 2019: nei due livelli fuori terra sono state riallestite aule e sale, mentre, nello scenografico ipogeo con la volta di mattoni a vista, intitolato ora a Fiorenzo Alfieri, è stato realizzato uno spazio per esposizioni.

La superficie complessiva catastale dell'immobile è pari a 3.177 mq. circa, comprensiva dello spazio seminterrato.

Con nota del 20 aprile 2022 l'Accademia delle Belle Arti ha manifestato l'intendimento di procedere al rinnovo del contratto giunto a scadenza.

L'Accademia, come enunciato nel proprio Statuto, è un'istituzione pubblica di Alta Cultura. Come noto, infatti, le Accademie sono sedi primarie di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico, e svolgono correlate attività di produzione. Sono dotate di personalità giuridica e godono di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile. Esse istituiscono e attivano corsi di formazione ai quali si accede con il diploma di scuola secondaria di secondo grado previo esame di ammissione, nonché corsi di perfezionamento e di specializzazione. Le predette Istituzioni rilasciano specifici diplomi accademici di primo e secondo livello, nonché di perfezionamento, di specializzazione e di formazione alla ricerca in campo artistico. I titoli rilasciati da tali istituzioni sono equipollenti ai titoli di studio universitari.

La finalità primaria è la promozione della cultura e della ricerca nel campo delle arti visive e dei loro saperi, delle discipline per lo spettacolo, della valorizzazione, della conservazione e del restauro del patrimonio artistico-culturale, della comunicazione artistica multimediale, della didattica e delle relative professionalità di grado superiore, dell'educazione e della formazione della persona. Essa cura, nel libero confronto delle idee, lo sviluppo, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze nel campo artistico visivo e della creatività da questo settore derivata. L'Accademia, sede primaria della ricerca in campo artistico, promuove e favorisce lo svolgimento della stessa, collegando ad essa le diverse attività didattiche e produttive. Le Accademie delle Belle Arti hanno il fine di preparare all'esercizio dell'arte, e rappresentano il più elevato livello dell'istruzione artistica dello Stato.

Si ritiene che nel caso in esame ricorrano i presupposti, così come previsti dall'art. 25 del Regolamento comunale n° 397 per l'Acquisizione, la Gestione e la Valorizzazione dei beni immobili, per addivenire al rinnovo della concessione della Rotonda Talucchi a favore dell'Accademia, dietro corresponsione di un canone ridotto. L'articolo citato infatti prevede che "... *La concessione ad Enti con personalità di diritto pubblico può essere disposta a canone ridotto ove persegua un interesse pubblico di particolare rilevanza in relazione alle esigenze primarie della collettività o alle ricadute di sviluppo economico e sociale del territorio e comunque in coerenza con i principi fondamentali costituzionalmente garantiti. A titolo esemplificativo, sono da considerarsi tali le attività didattiche e di ricerca, le attività culturali [...]*".

A tale proposito si intende congruo mantenere l'attuale canone corrisposto, pari ad euro 1.000,00/anno.

La durata è stabilita in anni sei, decorrenti dalla stipula.

L'ordinaria e la straordinaria manutenzione saranno poste a carico del concessionario così come le spese di utenza - i cui contratti sono già regolarmente intestati, oltre alle imposte dovute, quali ad esempio la TARI. Nell'immobile non sono presenti utenze intestate alla Città.

Tra gli interventi posti a carico del concessionario s'intendono anche la progettazione, il collaudo, l'acquisizione di autorizzazioni o concessioni previste dalle vigenti normative in materia.

Si evidenzia che si tratta di un immobile il cui interesse culturale è stato dichiarato, ai sensi degli art. 10 e 12 del D.lgs. 42/2004, con Decreto n. 141 emanato in data 22 maggio 2013 dal Direttore della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e che, pertanto, l'efficacia della concessione all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino sarà subordinata al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 57 bis del D.Lgs. n. 42/2004, il cui iter è stato già avviato. Detta autorizzazione conterrà le prescrizioni e le condizioni dalla stessa definite, che verranno dettagliatamente riportate nell'atto di concessione.

Con successivo atto dirigenziale si provvederà all'approvazione dello schema di contratto di concessione nel quale troveranno disciplina i reciproci diritti ed obblighi delle parti.

Restano ferme le facoltà di recesso anticipato da parte del Concessionario, così come analogamente la Città avrà la facoltà di revoca anticipata per motivi di pubblico interesse con la specificazione che ad ogni modo le Parti del contratto si impegnano a porre in essere tutte le azioni necessarie ed occorrenti a minimizzare le eventuali conseguenze dannose per la controparte.

Il presente atto non rientra, per natura o contenuti, tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 2); infine, il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della Deliberazione della Giunta Comunale 2012-4257/008 del 31.07.2012, come da validazione del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare la concessione per la durata di anni sei dell'immobile denominato "Rotonda Talucchi", sito in Torino, Via San Francesco da Paola 3, individuato al Catasto Fabbricati del Comune di Torino, foglio 1280, particella 167, sub 5024, Catasto Terreni foglio 1280, part. 167 parte, e meglio identificato nell'allegata planimetria (**All. 1**), all'Accademia Albertina di Belle Arti, con sede legale in Torino, Via Accademia Albertina n. 6, Codice Fiscale 80092570011, approvando l'applicazione di un canone annuo nella misura di Euro 1.000,00/anno;
2. di dare atto che con successivo atto dirigenziale si provvederà all'approvazione dello schema di contratto di concessione nel quale troveranno disciplina i reciproci diritti ed obblighi delle parti;

3. di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008), come da validazione del Servizio Utenze e Contabilità Fornitori;
4. di dichiarare che il presente provvedimento non rientra nelle previsioni di cui all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 1245155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come da allegata dichiarazione (**all. 2**).

Proponenti:

LA VICESINDACA  
Michela Favaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE  
Margherita Rubino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-631-2022-All\_1-ALL.1\_PlanimetriaRotondaTalucchi.pdf
2. DEL-631-2022-All\_2-ALL.2\_VIE\_deliberaConcessioneAccademiaAlbertinaBelleArti.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento